

## NOTA DI PRESENTAZIONE PROGETTO PER IL DANTEDÌ – A.S. 2023/2024

### “DANTE, I’ VORREI CHE TU E RITA ED IO...”

Nella sera di un imprecisato giorno della primavera del 1300, Dante Alighieri, uomo medievale sui trentacinque anni, pronto, alla stregua dei suoi contemporanei, a lasciarsi andare ad un personale bilancio esistenziale, si trova smarrito in una “selva oscura”, “aspra” e impenetrabile: ha perso se stesso, una direzione di vita valida, la luce salvifica di Dio. Prende così avvio quel percorso di edificazione dell’animo umano, di rigenerazione attraverso i meandri del peccato: una strada in discesa verso i gironi abissali del Male, che poi si inerpica lungo i sentieri del Monte della Purificazione e del Perdono, per giungere a godere dell’Amore beatificante “che tutto move” e per cui non vi sono parole opportune e consone ad elogiarne Luce e Maestosità.

Ad oggi i critici letterari sono concordi nel fissare l’inizio del viaggio dantesco nei Regni oltremondani, illustrato nelle tre cantiche della “*Divina Commedia*”, in data 25 marzo 1300. Nella medesima data, sette secoli dopo, il Progetto didattico “*Dante, i’ vorrei che tu e Rita ed io...*” si propone di commemorare la personalità umana e letteraria di Dante Alighieri in chiave tecnologica e contemporanea.

Le docenti Betty Grillo e Mariantonia Adesso propongono a tal riguardo, la realizzazione di un convegno *sui generis*, in data 25 marzo 2024, nella sede scolastica logisticamente più ampia e consona ad ospitare tale evento, a cui prenderanno parte, da spettatori e, insieme, protagonisti attivi, le studentesse e gli studenti delle classi Terze dell’ITIS “*Galileo Ferraris*” e del Liceo Scientifico O.S.A. “*Rita Levi Montalcini*”. Per ragioni di sicurezza, alla luce dell’afflusso dei partecipanti menzionati, si richiederebbe la possibilità di estendere la realizzazione di tale convegno al giorno 26 marzo: due date permetterebbero così di suddividere il numero dei partecipanti, evitando assembramenti non sicuri.

Ad attendere le classi Terze, in qualità di padroni di casa dell’evento, vi saranno loro, le personalità eponime delle due Scuole, la dott.ssa Rita Levi Montalcini, Senatrice della Repubblica italiana, e l’ingegner Galileo Ferraris, Senatore del Regno d’Italia, in originale, mediante fotografie animate ad uopo con l’apporto dell’Intelligenza Artificiale.

I due protagonisti di spicco della scienza e della cultura del loro tempo ospiteranno e presenteranno agli studenti intervenuti uno straordinario ospite, Dante Alighieri, anch’egli in originale, animato dalla medesima tecnica menzionata. L’incontro realizzerà un dialogo-confronto tra epoche, conoscenze scientifiche e culturali, mentalità distanti tra loro nel novero di secoli, vibrante del contraddittorio tra Dante Alighieri, figlio del Trecento, e Galileo Ferraris, mente dell’Ottocento; mediazione delicata e consapevole sarà incarnata da Rita Levi Montalcini, figlia del Novecento. *Trait d’union* tra epoche saranno i nuclei tematici trattati durante il colloquio. Si disquisirà dei seguenti temi:

- il senso del limite;

- il motore;
- le controversie sociali e politiche del proprio tempo;
- il senso di un viaggio in compagnia sicura di un amico vero;
- la luce;
- la realtà femminile nella società del proprio tempo;
- il senso di libertà;
- la dicotomia tra giustizia e pace.

In ognuna di queste sezioni tematiche, Galileo Ferraris, Rita Levi Montalcini e Dante Alighieri forniranno agli studenti le loro chiavi di lettura, ma saranno gli studenti stessi ad illustrare al meglio ed in modo più compiuto tali concetti. Ogni classe terza aderente all'iniziativa, infatti, sarà invitata a svolgere, prima che questo convegno abbia luogo, ricerche in merito ad uno di questi temi proposti: gli studenti rintracceranno versi oppure stralci tratti da opere dantesche (*"Divina Commedia"* e non solo), che declameranno in prima persona nel corso dell'evento. Il loro intervento si concluderà con l'illustrazione del contemporaneo, attuale punto di vista a riguardo del tema scelto.

Sarà così raggiunto il vero obiettivo di tale Progetto: far riflettere le nostre studentesse ed i nostri studenti, figli di questa nostra epoca contemporanea, con le sue conquiste scientifiche e tecnologiche, ma anche con le sue controversie e fragilità, sulle acquisizioni culturali sempreverdi, sugli insegnamenti senza tempo inerenti la crescita umana, che il Padre della Lingua e della Letteratura italiana ha affidato alle sue opere letterarie in un lontano Trecento e che il Tempo e la Sensibilità umana hanno consolidato, cristallizzato e permesso che giungessero, attraverso l'Ottocento e il Novecento, sino a noi, perché illuminassero di forza letteraria, di speranza umana e di bellezza poetica anche questi nostri giorni moderni.

## LE REFERENTI DEL PROGETTO

Prof.ssa Betty Grillo

Prof.ssa Mariantonina Adesso